



Consiglio Regionale della Campania

Atto Consiglio Regionale

Interrogazione a risposta scritta

IX LEGISLATURA

Presentata dal Consigliere regionale Donato Pica il 8/01/2015

Al Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro

Commissario ad acta Sanità Regione Campania

ATTIVITÀ ILLUSTRATIVA

REG. GEN. N. 689/IX LEGISLATURA

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0000266/A

Del 12/01/2015 08.33.12

Da CR A SEROC

Oggetto: Modifiche Decreto n. 49/2010.

Premesso,

- che codesta Struttura Commissariale si appresta, almeno secondo le notizie diffuse dagli organi di stampa e d'informazione, ad una rivisitazione del decreto n. 49/2010, in linea con il Decreto Balduzzi, come da noi peraltro a lungo richiesto sulla scorta dei dati raccolti e delle oggettive esigenze dei territori campani;
- che, per quanto attiene la Provincia di Salerno, la priorità è sicuramente rappresentata dal rafforzamento della rete dell'emergenza molto penalizzata negli ultimi anni ed è pertanto indispensabile, fermo restando il ruolo fondamentale dei presidi di Nocera Inf. e Sarno, ripristinare la originaria funzione dell'ospedale di Scafati e prevedere la riapertura dell'ospedale di Agropoli potenziando nel contempo l'offerta sanitaria in Costiera Amalfitana;
- che inoltre, anche allo scopo di ridurre la portata tuttora consistente della mobilità passiva, vi è la possibilità di riconvertire alcuni presidi dismessi o poco utilizzati per la creazione di unità di eccellenza quali ad esempio il modello dell'ospedale di comunità, la riabilitazione specialistica, centri per l'alzheimer ed i disturbi alimentari, oncologia, etc., mediante protocolli di intesa con gli ordini professionali o l'INAIL, sulla scorta dell'apposita convenzione recentemente recepita dalla Regione Campania;
- che più in generale va salvaguardata e rafforzata la peculiarità geografica di alcune strutture periferiche o comunque baricentriche, come Eboli – Battipaglia, Vallo della Lucania, Polla, Sapri ed Oliveto Citra;
- che in questo modo si potrà rispondere efficacemente alla crescente domanda di salute proveniente dai cittadini, coniugando i due principi essenziali dell'economicità e della qualità dei servizi resi all'utenza;

Ciò premesso,

si interroga la S.V., per conoscere se e quali procedure siano realmente in itinere relativamente alla citata revisione del decreto n. 49/2010;

- se non ritenga opportuno approfondire, anche attraverso la consultazione delle rappresentanze locali, le modalità ed i termini delle integrazioni e delle modifiche da apportare per le strutture ospedaliere della Provincia di Salerno.

Il Consigliere regionale

Donato Pica

deposito  
1/30/15